

il quotidiano del Polesine

SERVIZI PUBBLICI

Ecoambiente apre un nuovo sportello in centro a Polesella

■ A pagina 25

PORTO TOLLE

Il prefetto nel Delta visita agli studenti di Ipsia e primaria

■ A pagina 20

CHIOGGIA

Nuovo lungomare ok in commissione ora si parte davvero

■ A pagina 18

BANCA DEL VENETO CENTRALE

2 plafond per aiutare imprese e privati nella svolta green

■ A pagina 8

LA PROTESTA Visite in ambulatorio al lume di candela per chiedere più risorse e considerazione

I medici ridotti al lumicino

CONFCOOPERATIVE

"Ok alle fusioni" ma senza perdere le nostre identità

■ A pagina 4

ADRIA

Danni da maltempo "Crollate le strade" il report in Regione

■ A pagina 14

TRIBUNALE

Ispettore condannato per un panettone

■ A pagina 10

CARLO SPARITO DA CASA

Un avvistamento riaccende la speranza



■ A pagina 26

Visite in ambulatorio al lume di candela, come dire che "siamo rimasti a secco, senza risorse, al buio". È la protesta di ieri dei medici di famiglia polesani, che si lamentano per la scarsa considerazione del governo e per le poche risorse a disposizione. Una protesta per portare alla luce le numerose difficoltà del settore medico che, dopo un lungo periodo di difficoltà prima per la lotta al Covid e ora per gestire il caos della convivenza tra influenza e Covid, si sono anche visti escludere dai provvedimenti in discussione a sostegno delle imprese e degli studi professionali per sopperire ai costi del caro energia e dell'inflazione". E ancora continua il medico: "I medici stanno affrontando numerose difficoltà. Gli studi sostengono costi notevoli che sono aumentati, come per tutti-specifica -. Le spese che riguardano l'energia elettrica e il riscaldamento sono praticamente raddoppiate ma il nostro ambito non ha mai avuto accesso a ristori, gli stessi che lo Stato ha, invece, destinato alle imprese".

■ A pagina 6

Professione Babba



■ A pagina 3

DELTA RADIO BOX

Nella nostra casetta tra musica, auguri e saluti... speciali

■ A pagina 7

IN CENTRO

In piazza Garibaldi il bosco e il presepe targati Asm Set

■ A pagina 7

Dietro le quinte

E sì che con questo freddo è difficile scordarsi un indumento adatto a tener caldo. Eppure qualche giorno fa è successo. Nadia Romeo, presidente del consiglio comunale dopo aver partecipato ad un evento se ne è andata senza il suo cappello, lasciato incustodito su una sedia. Poi però qualcuno si accorta della dimenticanza ed ha raggiunto la Romeo all'interno di un bar dove si era fermata per un caffè al volo. Certo è stata una strana dimenticanza, anche perché spesso i politici, di ogni schieramento, vogliono mettere "il cappello" su ogni cosa. In ogni caso l'avventura di aver affrontato il freddo pungente a capo scoperto è stata sicuramente un'impresa meno complicata di tenere in ordine il consiglio comunale di Rovigo, riunioni dove spesso gli animi diventano... roventi.

VIVI ROVIGO IL TEATRO SIETE VOI 2022

PRENOTAZIONI: prenotazioni@teatrosietevoi.it - Telefono e WhatsApp 347.6923420 - BIGLIETTI 5 euro

DOMENICA 18 DICEMBRE ore 16.30
FISSO UMBERTIANO
Teatro parrocchiale

Giochi di luce
Beatrice Pizzardo & Sarah Lanzoni
Musiche originali di Marco Ragni

PRIMA ASSOLUTA

VOLARE... Teatro per bambini, scuole e famiglie del Polesine

Progetto e direzione artistica di Irene Lisavarda



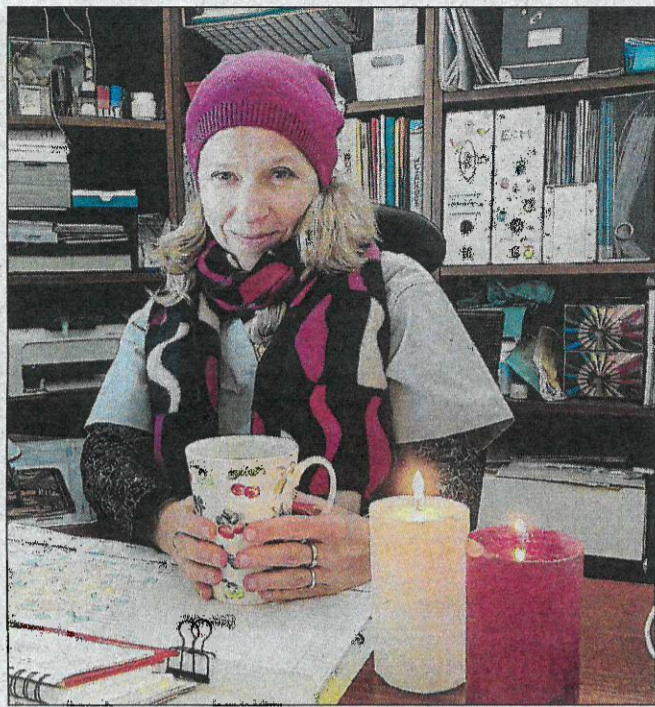
LA PROTESTA Ieri viste in ambulatorio al lume di candela per chiedere maggiore considerazione

"Noi medici ridotti al lumicino"

"Stiamo affrontando tante difficoltà, al governo chiediamo risposte e maggiori risorse"

Agnese Casoni

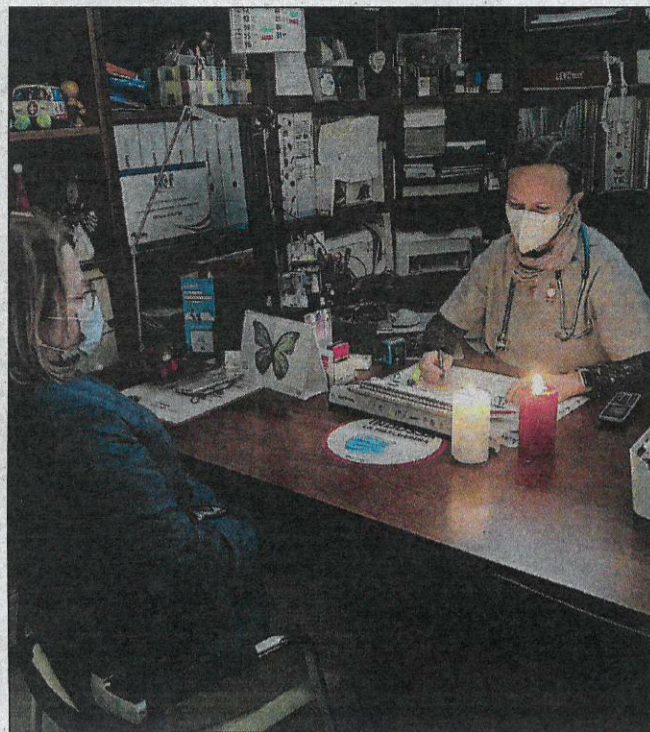
ROVIGO - Visite a lume di candela per i medici di medicina generale della città. Una forma di protesta per portare alla luce le numerose difficoltà del settore medico che, dopo un lungo periodo di difficoltà prima per la lotta al Covid e ora per gestire il caos della convivenza tra influenza e Covid, si sono anche visti escludere dai provvedimenti in discussione a sostegno delle imprese e degli studi professionali per sopperire ai costi del caro energia e dell'inflazione. "I medici in questo momento stanno affrontando numerose difficoltà - spiega il dottor Flavio Paparella -, con un'altissima affluenza negli studi di pazienti affetti da sintomatologia febbrile che sfocia poi in Covid o nella influenza stagionale, quest'anno arrivata in anticipo e con sintomi pesanti, soprattutto per i bambini. Dobbiamo quindi gestire sia gli accessi che le innumerevoli chiamate provenienti dai pazienti, oltre a tutto il carico burocratico". La giornata delle visite ambulatoriali al lume di candela ha coinvolto diversi studi del capoluogo. "Gli studi sostengono costi notevoli che sono aumentati, come per tutti - specifica -



Visite al lume di candela, la protesta dei medici

Le spese che riguardano l'energia elettrica e il riscaldamento sono praticamente raddoppiate ma il nostro ambito non ha mai avuto accesso a ristori, gli stessi che lo Stato ha, invece, destinato alle imprese. Vero, noi siamo dipendenti del sistema sanitario ma siamo liberi professionisti convenzionati, assimilabili quindi a piccole imprese. Il costo del personale, coloro che rispondono al telefono, prendono gli appuntamenti degli utenti o gestiscono alcune competenze amministrative, è in ca-

rico all'Asl ma le spese vive, riscaldamento, luce e pulizie sono totalmente a carico nostro. Questo ovviamente si traduce in un margine di guadagno inferiore". I medici hanno deciso di lanciare un segnale per far emergere queste difficoltà, chiedere di essere considerati al pari delle piccole realtà imprenditoriali e ricevere concreto supporto per far fronte a questi aumenti. La manifestazione è stata promossa dalla Federazione italiana medici di me-



dicina generale locale e nazionale, che contesta inoltre che la figura del medico di famiglia non può adeguare le tariffe delle proprie prestazioni ai costi sostenuti essendo un servizio pubblico regolamentato da una convenzione con il Servizio sanitario nazionale, peraltro ferma al 2018. "Abbiamo una convenzione che ha visto l'ultimo rinnovo nel biennio 2016/2018 - conclude - ed un mancato adeguamento dei compensi fermo addirittura a molti anni prima. Questo atto dimostrativo,

questa giornata delle visite a lume di candela, è un modo di chiedere più attenzione per la nostra figura professionale. Abbiamo scelto questa modalità perché non abbiamo intenzione di intaccare la gestione dei pazienti, soprattutto visto il periodo molto complesso che stiamo vivendo. Non vogliamo assolutamente fermare il nostro operato ma solamente stiamo affrontando molti problemi, e ora più che mai abbiamo bisogno di risposte concrete".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALUTE

Influenza in calo ma resta alta

Nell'ultima settimana in Veneto sono 68.013 i casi stimati di influenza stagionale per un totale complessivo da inizio stagione stimato di 346.326. Il dato è riportato nel report del sistema di sorveglianza epidemiologica del contagio nell'ambito della rete Influnet. L'incidenza generale è pari a 14,01 casi per mille abitanti. L'influenza continua a registrare un'incidenza alta, anche se nell'ultima settimana si registra un primo calo ed una prima inversione di trend. Secondo la Regione Veneto è necessario attendere le prossime settimane per confermare tale dato in discesa. La fascia di età più colpita è quella dei bambini da 0 a 4 anni con 43,18 casi per mille, seguita da quella tra i 5 e i 14 anni con 21,7 casi per mille. Incidenza attenuata tra i cittadini tra i 15 e i 64 anni: 10,73 casi per mille e di molto in quelli con più di 65 anni con 4,97.



Garbellini Academy



FORMIAMO IL FUTURO!

Cerchiamo Giovani tra i 24 e i 30 anni

Con **patente B** da inserire in un percorso lavorativo da **Autista di linea** che accompagneremo nella formazione professionale e **inserimento in azienda a tempo indeterminato**

Sosterremo interamente NOI i costi della TUA patente!

I PROSSIMI CORSI INIZIANO IL 15 DICEMBRE

MANDA IL TUO CURRICULUM
 conducenti@garbellini.it
 Oppure chiamaci allo 0425 474723

Visita il nostro sito www.garbellini.it

Viale della Scienza 13, 45100

e clicca su LAVORA CON NOI

ROVIGO (RO)